

Lunedì 7 luglio 1997

10 l'Unità2

LO SPORT

## Auto, Superturismo Naspetti e Capello vincono a Binetto

Emanuele Naspetti con la Bmw e Dindo Capello con l'Audi sono stati i rispettivi vincitori delle due gare della sesta prova del campionato italiano di superturismo che si è disputata sulla pista di Binetto. In classifica Naspetti comanda con 220 punti e ha mantenuto il vantaggio di 103 punti su Capello, mentre in terza posizione si è portato Karl Wendlinger con l'altra Audi con 96 punti.

## Motonautica, vittoria azzurra a San Pietroburgo

L'imbarcazione italiana «Jolly Motor-Ferretti», condotta dal pilota arabo Laith Pharaon e dallo statunitense John Tomlinson, ha vinto la terza gara del Campionato mondiale offshore «classe 1» a San Pietroburgo (Russia). Pharaon e Tomlinson hanno preceduto l'imbarcazione «Victor 4» di Khalfan Hareb ed Ed Colyer degli Emirati Arabi, e l'italiana «Bilboa». 1. Edoardo Polli e



## Giro d'Italia a vela La flotta sulla rotta di Crotona

Partita all'alba da Otranto verso sud, la flotta dei 16 sloop partecipanti al Giro d'Italia a vela, dopo aver doppiato il cancello di Santa Maria di Leuca a forte velocità grazie al vento sostenuto di poppa, si è ritrovato nelle acque calme del mar Jonio e ora procede a bassa velocità. L'arrivo a Crotona è previsto per oggi, leader della regata resta la barca San Benedetto del Tronto davanti a Reggio Calabria.

## Motocross, 125 Fabrizio Dini campione europeo

Il toscano Fabrizio Dini, su Honda, è il Campione Europeo 1997 di motocross classe 125. Sulla pista Valmanera di Asti il dominatore è stato il bolognese Cristian Ravaglia, su Tm, che si è aggiudicato entrambe le manches. Però, per un solo punto non si è aggiudicato il titolo. Terzo nell'Europeo il francese Rodrig Thain (Yamaha), che ha preceduto il marchigiano Luca Cherubini (Honda).

Motomondiale, Gp di Imola. Vincono Valentino (125) Max (250) e Doohan (500). Dominano le Honda

# Rossi-Biaggi, duetto d'oro Aprilia, l'amaro in bocca

DALL'INVIATO

IMOLA. Come al Mugello hanno bisato la vittoria. Un giovane talento, un "vecchio" talento sul tetto del mondo. Valentino Rossi e Max Biaggi hanno dimostrato, se c'era bisogno, di essere i più forti. Nelle due cilindrate, 125 e 250, sono stati in testa praticamente tutta la gara. Rossi, una vera forza della natura, ieri ad Imola, ottava gara della stagione, ha stravinto il suo terzo Gp consecutivo (ora sono sei le vittorie) e allungato nella classifica mondiale (170 punti contro i 123 di Ueda e i 111 di Manako). Lui, Valentino, è un personaggio, dentro e fuori la pista.

### Il riscatto di Biaggi

Parte male, recupera e fa una gara solitaria, quasi monotona. Il solo pilota giapponese Manako (Honda) ha tentato di rimanergli attaccato. Rossi, ad un passo dalla fine, con lo sguardo rivolto agli striscioni inneggianti a Biaggi, ha prima impennato la moto (mentre sullo sfondo si intuiva la sagoma di Manako), poi, in piedi, ha tagliato il traguardo.

Una partenza incerta che Biaggi spiega a fine gara: «Ho rischiato

molto: mi sono toccato con Jacque e Waldmann che hanno fatto "sandwich" ed ho rischiato di cadere e alla prima curva ero dietro. Però non mi lamento, io ci sto. Non è che dico: "è pericoloso... bastardi..." come altri avrebbero fatto ed hanno fatto. Sono uno che ci sta. La gente l'ha capito e mi ammira anche per questo».

Max Biaggi, di nuovo leader del mondiale (136 punti, contro i 131 di Waldmann) parla della sua seconda vittoria stagionale, forse la più difficile. Una gara guidata in larga parte da quattro Honda (Biaggi, Waldmann, Ukawa e Jacque) che si è resa avvincente solo quando il giapponese Ukawa ha superato, in almeno tre occasioni, il campione del mondo: «Un bello spettacolo - dice Biaggi - Ukawa è un gran frenatore, però in uscita di curva è meno veloce di me. Comunque è tosto superare su un tracciato stretto come questo, devi essere molto concentrato, come io ho fatto. Ho sferrato il mio attacco quando avevo mezzo secondo ed ho dato tutto quello che avevo».

È stato il tracollo invece dell'Aprilia. Harada e Caprossi non sono riu-

sciti a contrastare le quattro Honda. Solo il giapponese, mentre Caprossi si allontanava dalla avversari di vertice, è rientrato nel gruppo di testa. Recupero facilitato anche da una serie di sorpassi tra i quattro di testa.

### I soliti Rossi e Doohan

Al termine del 16° giro, con Biaggi sempre al comando, l'impegno di Harada viene premiato con il giro veloce (1.51.872). Il giapponese passa Waldmann e va alla ricerca del podio, ma è costretto a mollare («il motore non prendeva il massimo dei giri», dirà Harada). E mentre Caprossi si ritira (colpa di un pistone), Max Biaggi taglia il traguardo. «È stata una grande vittoria - dice Max - La moto è andata bene rispetto all'Olanda, c'è armonia nella squadra e non è vero che è tutto sottopancia, il risultato lo dimostra. Abbiamo vinto con una pressione altissima. Ad ogni momento critico, oscurò... c'è sempre l'alba, il giorno dopo... questa è la mia filosofia».

Siamo abituati alle brutte partenze di Rossi, come si è abituati ai suoi straordinari recuperi. E dopo la solita partenza da dimenticare, il pilota

dell'Aprilia è rimasto in testa per tutti i ventuno giri di gara. Dura poi l'illusione del giapponese dell'Aprilia, Manako. Partito in testa, con Rossi quinto al primo passaggio sul traguardo. Il gruppetto è formato da Manako, Sakata, Locatelli, McCoy e Ueda. Ma Rossi prepara l'attacco. Che avviene al quinto passaggio: al Tamburello Rossi passa l'Honda di Manako. Non ci sarà più storia.

Ogni tanto il diciottenne dell'Aprilia si volta per vedere quanto il giapponese è distante, mentre lui continua ad essere velocissimo. E mentre Tokudome si esibisce in un volo spettacolare, al quindicesimo giro Rossi fa segnare il passaggio più veloce in gara (1.58.490).

Poi il trionfo per Valentino Rossi che, con la terza vittoria consecutiva, si avvicina sempre più al titolo mondiale.

Nella mezzogiorno il migliore è stato ancora l'australiano Doohan. Ed ogni commento è superfluo, parliamo i numeri: otto gare, sette vittorie... cinque consecutive. Un fenomeno.

Maurizio Colantoni

### Ordine d'arrivo e classifica

#### Ordine d'arrivo: 125

1. Rossi (Aprilia) 41:50.114; 2. Manako (Honda) 41:51.739; 3. Sakata (Honda) 42:13.665. Classifica: 1. Rossi 170 punti; 2. Ueda 123; 3. Manako 111. 250

1. Biaggi (Honda) 43:17.419; 2. Jacque (Honda) 43:18.075; 3. Ukawa (Honda) 43:18.235; 4. Waldmann (Honda). Class. 1. Biaggi 136; 2. Waldmann 131; 3. Harada 117. Classe 500

1. Doohan (Honda) 45:58.995; 2. N.Aoki (Honda) 46:07.643; 3. T.Aoki (Honda) 46:19.011; 6. Cadalora (Yamaha) 46:25.075. Classifica: 1. Doohan 195 punti; 2. Criville 102; 6. Cadalora (Ita) 69.



Max Biaggi acrobata mentre tenta di regalare il casco al pubblico Bruno/Asp

### DOPOGARA

## Valentino sorride: «Ora il titolo è davvero più vicino»

DALL'INVIATO

IMOLA. Max Biaggi non ha il tempo di godersi la vittoria di Imola. Il romano è già pronto, valigie fatte, per il Giappone. La scusa è che deve provare una nuova forcella, la verità è che deve discutere con l'Honda il passaggio, ormai certo, nel '98 alla categoria superiore, la 500.

E mentre il campione del mondo è alle prese con il nuovo accordo, l'Aprilia si asciuga le lacrime per il disastro di ieri nella 250. Per la casa di Noale comunque è stata una giornata di gioia e dolore. La vittoria di Rossi e la sonora sconfitta di Caprossi e Harada ha trasformato velocemente gli umori all'interno del box dell'Aprilia. La giornata era iniziata bene con Valentino Rossi che ha cominciato, spavaldo come al solito, nel dopogara: «Un gara difficile - dice il diciottenne - con Manako che è partito subito forte. Ho pensato che voleva andare via subito. Ma la mia partenza... orrenda come al solito. Finché non ho preso il comando giravo dietro al giapponese con tempi molto più lenti. Quando poi sono passato in testa continua Rossi - ho aumentato l'andatura ed ho girato con un buon passo, senza riuscire però a distaccarlo. La moto? Andava abbastanza bene. Qualche problema coi freni, ma niente di grave. Motore e ciclistica sono stati perfetti. I tifosi? Mi dispiace perché in giro per la pista non c'era un'anima. Trenta persone, al massimo. Gli altri mi avranno visto in tv».

La sua è stata una corsa da protagonista: «Non è stata troppo facile - spiega Rossi - Fumi (così è chiamato perché gli piacciono i fumetti giapponesi) - anzi, quand'è così diventa ancora più difficile. Al Mu-

gello dove avevo un po' più di margine è andata meglio, qui con Manako sempre a ruota ho dovuto rimanere concentrato fino alla fine».

La sua vittoria anche questa volta è dedicata ai tifosi, ad uno in particolare. Rossi lo spiega: «La dedico - dice - a quel Grande (sabato sera Rossi era andato a fare un giro lungo il tracciato, ndr) andato a fare un giro in pista) che ha scritto quello mitico striscione: "Meglio un giorno da Rossi... che una vita da Biaggi" (ride, ndr). Oh ragazzi, mica l'ho scritto io!».

Lo sfotto continua, Rossi è un campione in pista e uno che gioca e si diverte dopo le gare. «Il mondiale? - si fa più serio Valentino quando parla di titolo - È più vicino... anche se Manako e Sakata oggi sono quelli più veloci. Ora andiamo a provare al Mugello - e Rossi saluta alla maniera - forse per provare qualcosa di nuovo, magari per andare più piano...».

Se ne va e si siede sui banchi della sala stampa, in silenzio, ad osservare la gara di Biaggi. Gli sfugge un'altra battuta sul campione del mondo riguardo all'incontro di Max con Alba Parietti: «Ci siamo sentiti ieri sera e gli ho detto: "guarda lasciamo stare, domani ho da fare..."».

E Valentino spiega perché si è presentato ad Imola con un nuovo casco. Dietro, aerografato, c'è un angioletto: «Temevo che mi portasse sfiga, visto che l'ultima volta in Giappone sono andato lungo... però lo dovevo mettere, mi piaceva molto. Io non sono come Max, non lo posso tirare ai tifosi, ne ho solo uno. E poi lui il suo casco da gara non lo regala mai, ne tiene sempre uno di scorta...».

Ma.C.

## I VIAGGI PER I LETTORI

I PAESI, LE GENTI, LE STORIE, LE CULTURE, LE CURIOSITÀ E I GRANDI MUSEI

### L'ANELLO D'ORO. VIAGGIO NELLE ANTICHE CITTÀ RUSSE

(minimo 25 partecipanti)  
Partenza da Milano e da Roma l'8 e il 22 agosto  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 10 giorni (9 notti)  
Quota di partecipazione L. 2.590.000 (supplemento partenza 8 agosto Lire 100.000)  
Visto consolare L. 40.000  
L'itinerario: Italia/Mosca-Kostroma-Vladimir (Sudzal)-Mosca-Novgorod-San Pietroburgo/Italia  
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 e 3 stelle, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

### VIAGGIO NELL'INDIA DEL SUD

(minimo 15 partecipanti)  
Partenza da Roma il 21 settembre e 5 ottobre  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 17 giorni (15 notti)  
Quota di partecipazione L. 4.470.000 (supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)  
L'itinerario: Italia/Bombay-Goa-Badami (Hampi)-Hospet (Belur-Halebid)-Mysore-Bangalore-Madras (Kanchipuram-Mahabalipuram)-Madurai-Periyar (Kottayam-Alleppey)-Cochin-Bombay/Italia  
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in aereo, in pullman privati con aria condizionata, la sistemazione in alberghi a 5 e 4 stelle, la sistemazione in guest house statale a

Hospet, la mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali indiane di lingua italiana e inglese, un accompagnatore dall'Italia.

### BERLINO LIPSIA DRESDA E PRAGA

GRANDI MUSEI DELL'EST EUROPEO E LA DIVINA MUSICA DI BACH  
(minimo 25 partecipanti)  
Partenza da Milano il 13 luglio e il 23 agosto.  
Trasporto con volo di linea.  
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti).  
Quota di partecipazione L. 2.250.000. Supplemento partenza da Roma L. 100.000.  
Itinerario: Italia/Berlino (via Zurigo) (Potsdam)-Dresda-Lipsia-Praga/Italia (via Zurigo).  
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano, a Roma e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privato, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 3 e 4 stelle, la prima colazione e tre giorni in mezza pensione, gli ingressi al Pergamon Museum e alla Gemäldegalerie di Berlino, al Museum der Bildenden Künste di Lipsia, alla Gemäldegalerie di Dresda, alla Narodni Galerie e al Kloster Sv. Jir di Praga, tutte le visite delle città previste dal programma, una serata di musica bacciana a Lipsia, un accompagnatore dall'Italia.

Il viaggio sarà accompagnato anche da un giornalista de l'Unità esperto d'arte.

### VIAGGIO NEL SUDAFRICA DI Nelson Mandela

(minimo 15 partecipanti)  
Partenza da Milano il 1° agosto  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 12 giorni (9 notti)

Quota di partecipazione L. 5.100.000  
Tasse aeroportuali L. 45.000 (supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)

L'itinerario: Italia/Johannesburg (via Francoforte) (Soweto-Pretoria)-Mpumalanga-Sabi Sabi (Parco Kruger)-Johannesburg-Cape Town (Capo di Buona Speranza)/Italia (via Francoforte)  
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 e 3 stelle, in bungalow di categoria lusso nella riserva Sabi Sabi, la prima colazione all'inglese (eccettuata nella riserva), quattro giorni in mezza pensione e due giorni in pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali di lingua e di ranger nel Parco Kruger, un accompagnatore dall'Italia.

### VIAGGIO IN NEPAL E IN TIBET

(minimo 15 partecipanti)  
Partenze da Roma il 6 agosto e 6 settembre  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 15 giorni (13 notti)  
Quota di partecipazione: settembre L. 5.200.000 agosto L. 5.900.000 (supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)  
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare tibetano, i trasferimenti interni in aereo e in pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, in lodge (3 stelle) al Gaida Naturalistic Park, la pensione completa in Nepal e in Tibet, la prima colazione a Karachi, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali pachistane, tibetane e nepalesi, un accompagnatore dall'Italia.

### VIAGGIO NELLA CINA DELLE GRANDI DINASTIE

(minimo 15 partecipanti)  
Partenza da Milano e da Roma il 12 luglio 9 agosto e 4 ottobre.  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 12 giorni (10 notti)  
Quota di partecipazione: luglio L. 3.500.000 agosto L. 3.920.000 settembre L. 3.520.000 (supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)  
L'itinerario: Italia/Pechino-Xiang-Shanghai-Nanchino-Pechino/Italia  
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano, a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in treno, aereo e in pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 e 3 stelle, la pensione completa (la mezza pensione il giorno di arrivo), tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale cinese di lingua italiana e delle guide locali, un accompagnatore dall'Italia.

### PRAGA

(minimo 25 partecipanti)  
Partenza da Milano il 14 agosto e 30 ottobre  
Trasporto con volo di linea Swissair  
Durata del viaggio 5 giorni (4 notti)  
Quota di partecipazione agosto e ottobre L. 1.400.000 supplemento partenza da Roma L. 40.000  
L'itinerario: Italia/Praga (via Zurigo) (Karlestejn-Konopiste)/Italia (via Zurigo)  
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma, Milano e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie presso l'Hotel Holiday Inn (4 stelle), la mezza pensione (compresa la cena in battello), tutte le visite previste

dai programmi, un accompagnatore dall'Italia.

### ITINERARIO NATURALISTICO IN IRLANDA

(minimo 15 partecipanti)  
Partenza da Milano il 22 giugno - 20 luglio - 10 e 31 agosto  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)  
Quota di partecipazione L. 2.400.000 Supplemento partenza luglio e agosto L. 100.000  
Tasse aeroportuali lire 15.000 (supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)  
L'itinerario: Italia/Dublino (Wicklow-Wexford)-Waterford (Cork)-Baltimore-Killarney (isola di Skellig)-Limerick (Burren)-Dublino/Italia  
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati e traghetti, il pernottamento in camere doppie in alberghi a 3 stelle, la mezza pensione, la visita guidata del Killarney National Park, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale irlandese di lingua italiana in Irlanda per tutta la durata del viaggio.



MILANO - Via Felice Casati, 32  
Tel. 02/6704810 - 6704844  
E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT